

Vacanza in Croazia

(periodo: 22/6 – 15/07/2007)

Quest'anno abbiamo pensato ad una tranquilla e riposante vacanza da trascorrere al mare. La nostra meta è la Croazia, soprattutto una delle sue innumerevoli isole, HVAR, definita una delle dieci isole più belle al mondo.

Partiti nel pomeriggio, sostiamo per la notte a Trieste nell'area di sosta al castello di Miramare (pagamento diurno). Al mattino presto si riparte, passiamo il confine e ci dirigiamo verso l'isola di KRK dove sostiamo a PUNAT presso il campeggio "PILA". Nonostante sia affollato di stanziali, una piazzola all'ombra c'è anche per noi. Con lo scooter raggiungiamo bellissime insenature dove fare numerosi bagni in un mare limpidissimo e insolitamente "tiepido".

Tre giorni dopo lasciamo KRK e ci dirigiamo lungo la strada costiera, verso SENJ dove prendiamo l'autostrada A1 verso SPALATO. L'autostrada è di recente costruzione, molto scorrevole e poco trafficata (ogni 40 km c'è un distributore). Usciamo a TROGIR (€19,00) e sostiamo al campeggio "ROZAK" nell'isola di CIOVO a 2 km dal centro città. TROGIR è molto bella, patrimonio dell'UNESCO sono la sua cattedrale il campanile, con chiari richiami all'architettura della Serenissima Repubblica. Splendido di sera il suo lungomare fitto di palme, con ristoranti all'aperto, barche ormeggiate pungola riva, un centro pieno di vita. Consiglio di consumare una cena a base di pesce presso il ristorante del campeggio, ottima e a prezzo contenuto.

Il viaggio continua, dopo una breve sosta a SPALATO per visitare il Palazzo di Diocleziano, ci dirigiamo verso DRVENIK dove un traghetto della compagnia navale JADROLINIA (mezz'ora e €30,00) ci porta all'isola di HVAR ormeggiando a SICURAJ. A circa 5 km dal paese, dall'unica strada esistente, deviamo verso il mare fermandoci al campeggio "MLASKA". E' piuttosto "spartano" ma il luogo è di incantevole bellezza.

Tutto intorno una vegetazione di pini marittimi mescola il profumo di resina con la salsedine del mare creando una sensazione olfattiva speciale. L'unico neo della zona è che non esistono distributori, quindi, una volta consumato il carburante dello scooter, ci rimettiamo in viaggio verso JELSA.

Percorriamo 50 km tra lavanda in fiore e panorami mozzafiato, ma attenzione ai rami sporgenti! (ci abbiamo rimesso un fanalino laterale del camper) e che dire dei burroni, visto la mancanza totale del guardrail?

A JELSA sostiamo al camping "HOLIDAY" (ottimi i servizi e acqua in piazzola). Le piazzole riservate ai camper sono a picco sulla scogliera sopra un mare da tropici. Capiamo subito che sarà qui la meta principale della nostra vacanza di pace e riposo. Tra un bagno e l'altro scorazziamo per l'isola con lo scooter, raggiungiamo baie incantevoli e visitiamo paesini spersi tra vigneti e boschi. La città più grande è HVAR con un bel castello cinto da mura, un porto turistico piuttosto importante e un panorama su isole e isolette circostanti favoloso.

Dopo una settimana di pace e riposo da STARIGRAD prendiamo il traghetto (6 ore e €130,00) che ci porterà a DUBROVNIK. Giunti in città raggiungiamo il camping "SOLITUDO" a 6 km dal centro (€38,00 bagni dignitosi). DUBROVNIK è una città splendida, circondata da possenti mura. L'enormità dello sfregio subito dalla recente guerra è ancora evidente nel vasto rifacimento del centro storico, ma i ristoranti, i negozi e un brulichio di gente fino a tarda ora, fanno rivivere questa città lasciando da parte il ricordo di giornate terribili. Oltre al giro delle mura (2 ore e 50cn) è consigliabile la visita alla cattedrale, alla fontana rotonda dalle molteplici bocche da dove sgorga un'acqua freschissima, provvidenziale data la calura (siamo al livello di Bari).

Lasciamo di malavoglia Dubrovnik dirigendoci a METKOVIC per passare la frontiera bosniaca e fermarci a MADIUGORJE: luogo spirituale e mistico. Seguiamo la messa in

italiano e dopo aver consumato il pranzo nel piazzale retrostante la chiesa ritorniamo sui nostri passi, volevamo proseguire per MOSTAR ma ci è stato sconsigliato dato il rischio ancora presente in quei luoghi.

Ripresa la strada costiera ci fermiamo in uno dei numerosi autocamp che si trovano lungo la strada, è il "MALE CISTE", accogliente e spartano (€15,00) ma è sul mare e di fronte c'è l'isola di HVAR e ci fa ripensare ai bei giorni da poco trascorsi.

E' ora di cominciare il viaggio verso casa, dopo un centinaio di km, a SPALATO riprendiamo la strada verso RIEKA, il tempo si è messo decisamente al brutto e il termometro nei display lungo il tragitto segna 11 °(all'andata erano 31 °).

Usciamo a SENJ e lungo la costiera, dopo due tentativi falliti per trovare un campeggio che ci piacesse, optiamo per il "PUNTA POVIE" situato su uno sperone roccioso nei pressi di NOVI VINODOLSKI, posizione incantevole ma bagni da quarto mondo (il camper service non sanno cosa sia).

Due giorni di splendido mare e giri sui monti circostanti e poi è davvero finita la vacanza. Peccato. Abbiamo visto una CROAZIA a noi finora sconosciuta, con natura storia e gastronomia (perché anche il palato vuole la sua parte).

1600 km in camper e 600 con lo scooter non sono grosse cifre, ma a volte stare "vicino" a casa può dare gradite sorprese.

(Patrizia e Giovanni Marella)